



SORATTE NOSTRO NUOVO ON LINE

Redazione a cura del Centro Studi Soratte - Direttore responsabile: Francesco Zozi – e-mail: zozifra@hotmail.com

DISTRIBUZIONE GRATUITA – www.centrostudisoratte.com

N. 215 – GENNAIO 2003 – GENNAIO 2018 – 15° ANNIVERSARIO



Vogliamo solo dire che resuscitare quella testata non è una operazione archeologica perché i motivi informativi e formativi per cui era nata sono tuttora validi anche se siamo nel III° millennio. Giustamente di acqua sotto i ponti ne è passata tanta; a volte ha "scarracciato", ma lo spirito di partecipazione e di contributo alla crescita è rimasto inalterato. I nuovi scenari cercheremo di tenerli presenti ma soprattutto tenderemo di porci a confronto con loro. La forza di questo giornale era il localismo a cui daremo, oggi, una connotazione più completa tentando di trovare una dimensione culturale ai fatti che un giornale locale deve registrare. Oggi useremo i mezzi più innovativi, vedi computer e le nuove tecnologie, per metterci più rapidamente in contatto con tanta gente nostra e non. Così Soratte Nostro sarà un giornale che vola in e-mail. Sarà in questa fase un foglio divulgato nei bar. La redazione verrà ospitata dalla Pro Loco e la collaborazione è aperta a tutti, con l'impegno alla pubblicazione di tutti i materiali che ci saranno inviati. Concludiamo con un appello alle vecchie firme del giornale e a tanti giovani che oggi sono in grado di scrivere, di porre i problemi, di fare informazione attraverso la critica, la ricerca, la satira. Speriamo bene. Il materiale potrà essere inviato via posta elettronica. Cari amici vi aspettiamo; scrivete e spedite. Il Responsabile della Redazione (Prof. Francesco Zozi) Sant'Oreste, Gennaio 2003.

*Il primo editoriale del Soratte Nostro nuovo, sembra scritto oggi, sono passati invece **15 anni e 215 numeri** pubblicati tutti i mesi dell'anno, senza interruzioni, con caparbietà: dai momenti di partecipazione, riflessione, approfondimento, ai momenti più stanchi, tranquilli, sempre specchio di tutto ciò che la vita socio-politica del paese di Sant'Oreste ha proposto in questo periodo. Tante informazioni sono passate attraverso questo giornale che ha ospitato i contributi arrivati dai lettori che non smetteremo di ringraziare per il loro supporto e l'incoraggiamento a continuare. Continueremo? Non sappiamo fino a quando! Per adesso pubblichiamo questo numero 215 che sigilla i 15 anni di informazione locale, orgogliosamente di cultura locale. Continuate a seguirci, scrivete, collaborate, criticate e sostenete. La Redazione mde*



NATALE IN MUSICA A SANT'ORESTE.

Il concerto natalizio della **Banda Innocenzo Ricci** si è tenuto quest'anno la sera del 29 dicembre nella chiesa di San Lorenzo. Come già nelle precedenti *performance* la Banda non ha deluso anzi, ha proposto un repertorio godibile ed impegnativo allo stesso tempo, impreziosito quest'anno

dalla presenza della Junior Band, i giovanissimi musicisti che hanno aperto il concerto con tre brani sapientemente e magistralmente diretti da Aurela. Saranno questi giovani i futuri musicisti della Banda che si sono distinti soprattutto per la disciplina dimostrata durante l'esecuzione. Il concerto è stata anche l'occasione per Gabriele, musicista percussionista della Banda, per donare una copia della sua tesi di Laurea (sulla Banda Innocenzo Ricci) alla stessa Banda nelle mani del Presidente Noris Pegoraro. Gran finale con la Junior Band che esegue un brano natalizio insieme ai Senior diretti dal Maestro Carlo Calcagnini. Il concerto natalizio proposto dal **Coro Parrocchiale** si è svolto sabato 30 dicembre diretto dal parroco Don Emanuele che ha sapientemente diretto le coriste in brani tratti dalla tradizione e dal repertorio musicale religioso gestendo le diverse voci in armonie e accordi che ha sicuramente reso l'atmosfera piacevole e godibile per tutti gli spettatori presenti. Da registrare nel programma del Natale santorestese anche il concerto della **Corale Rosa Proserpio** del 26 dicembre, l'esibizione del gruppo pop/rock **Numa** a Noceto del 30 dicembre e la sedicesima edizione del **Festival dello Scolaro** organizzato dalla Banda Innocenzo Ricci a conferma della tradizione musicale che da sempre è presente nel nostro paese. mde



Selfie sul Soratte in occasione della messa celebrata nella chiesa di San Silvestro il 31 dicembre su iniziativa dell'Associazione Avventura Soratte.



NOTIZIARIO

- Assegnazione in via provvisoria alla Società AVR Spa del servizio di raccolta differenziata a Sant'Oreste a partire dal 10 gennaio 2018.

Ripercorriamo le vicende del 2017 a Sant'Oreste con gli editoriali pubblicati mensilmente sul Soratte Nostro Nuovo.

GENNAIO 2017 (SNN 199).

Cosa ci aspettiamo dal nuovo anno? Sicuramente una maggior pulizia del paese. La bonifica delle discariche indecorose per il paese, sia nell'ingresso dell'ex zona militare (via Europa), che sotto al nuovo marciapiede al Cancellone (largo martiri di Marzabotto). In più una maggiore attenzione ai pedoni con più aree pedonali, più strisce pedonali, più panchine che non siano rotte o fatiscenti. Ci aspettiamo meno perdite e spreco di acqua pubblica e meno buche nelle strade di accesso al paese. Ci auguriamo maggiore partecipazione della popolazione alla vita pubblica e politica del paese. Infine ci aspettiamo e ci auguriamo che anche le persone con disabilità possano finalmente accedere all'ufficio postale e nei negozi che ancora non hanno adottato le misure contro le barriere architettoniche.

Febbraio 2017 (SNN 200).

Da pochi giorni abbiamo festeggiato il 13° anno del Soratte Nostro Nuovo che già un'altra ricorrenza incombe: il numero 200. Un nuovo traguardo raggiunto grazie a tutti i collaboratori, fissi oppure occasionali che scrivono le loro opinioni, idee ed informazioni su queste pagine. Grazie ai contributi volontari che ci arrivano per far stampare queste pagine per permetterne la lettura a tutti. Questo 200° non sarà però solo un numero celebrativo, continuiamo infatti a fornire informazioni ad una popolazione ancora intorpidita dai primi freddi dell'inverno che sembra in attesa del "cambio di marcia" per uno sviluppo economico e sociale, ma che al momento ancora non si concretizza. L'Amministrazione ha dovuto far fronte recentemente a diverse situazioni che hanno coinvolto direttamente i cittadini: oltre all'emergenza arsenico, i presunti boicottaggi idraulici, la questione del chiosco e sicuramente tante altre questioni che ci sfuggono, sono state revocate le ordinanze che disponevano alcune isole pedonali. Non riteniamo corretta la posizione presa a favore del traffico che riteniamo una scelta non coerente con il miglioramento della qualità della vita dei santorestesi e ci sfugge ancora l'impegno per bonificare le discariche a ridosso del centro abitato (Cancellone e Viale Europa). Si sta facendo largo invece una comunicazione istituzionale che tra "asce di guerra" e "bracci armati" forse risulta troppo influenzata dalla vista dei missili e dei carri armati nella ex zona militare.

Marzo 2017 (SNN 201).

Con l'inverno quasi alle spalle (ma c'è chi ancora non dimentica le neviccate fuori stagione di alcuni anni fa) Sant'Oreste si appresta a vivere una nuova Primavera, stagione adatta per risvegliare intenti ed attività. Così, mentre sono in programma giornate ecologiche, consulte di beni culturali e nuove programmazioni del mercato settimanale, anche il circolo del Partito Democratico di Sant'Oreste rinnova il suo organismo direttivo e si pone l'obiettivo di cercare di riavvicinare i santorestesi all'attività politica. Compito impegnativo! Stiamo assistendo in queste settimane allo svolgimento della programmazione delle attività del Teatro

comunale, alle feste carnevalesche e ai primi lavori in preparazione della festa dell'ultima domenica di Maggio. Dall'Ente Gestore della Riserva arriva il nullaosta richiesto dal Comune per l'allestimento e per il ricovero di carri di carnevale all'interno dei bunker: Fintantoché i Musei verranno utilizzati come deposito, la strada per arrivare a fregiarsi di qualche riconoscimento turistico (Bandiera arancione, Borghi più belli, ecc.) sarà sempre più lunga, non tanto però quanto quella per ottenere la Bandiera Lilla per le Città Accessibili a Tutti.

Aprile 2017 (SNN 203).

La tanto attesa Primavera è finalmente arrivata, e con essa nuova vitalità e nuovi propositi: dall'approvazione del regolamento della Consulta dei beni culturali, all'impegno da parte del Gruppo Storico di sistemare e catalogare i reperti all'interno della sagrestia della chiesa di Santa Croce che, insieme alla chiesa di San Nicola e Santa Maria Hospitalis potrebbe rappresentare un'ulteriore proposta turistica. Nel frattempo tra i vari gruppi politici locali non si riesce a trovare una giusta armonia di cui il paese possa beneficiare e, mentre i ragazzi del Soratte calcio prendono a calci gli avversari dell'Oriolo, ci si mette anche il parroco che se la prende con il nostro Direttore Responsabile per aver pubblicato sul Soratte Nostro Nuovo gli "angoli di Pasquino" del nostro collaboratore riguardanti le antenne sul Soratte e l'organo di San Lorenzo. La Redazione del Soratte Nostro Nuovo esprime solidarietà al Direttore rivendicando la libertà di pubblicare i contributi scritti che arrivano dai cittadini santorestesi volti a far chiarezza e richiedere spiegazioni su argomenti che impattano sulla comunità santorestese. Ma fra pochi giorni terminerà la Quaresima e speriamo che con la riconciliazione della Pasqua tutti gli attriti possano limarsi per trascorrere una Pasquetta in pace e serenità.

Maggio 2017 (SNN 204).

Continuano le difficoltà dei negozi di Sant'Oreste, nel centro storico soprattutto, che chiudono senza alternative e sostituzioni. Perché Sant'Oreste non attrae più il commercio al dettaglio? Probabilmente le cause sono molte e concatenate tra loro, ma un paese pulito, con zone a traffico limitato, aree verdi attrezzate, piazze con panchine e aiuole e tutto ciò che riguarda il decoro urbano (dalla sistemazione dei cavi elettrici ed il rifacimento della segnaletica pedonale, all'eliminazione degli arredi superflui come alcuni segnali di divieto di sosta) aiuterebbe a rendere ogni paese più accogliente e interessante sotto l'aspetto commerciale ed ovviamente migliorerebbe la qualità della vita dei residenti. Magari potrebbero aiutare anche sostegni fiscali e agevolazioni per le nuove iniziative, ma occorre soprattutto migliorare i servizi, dalle poste, all'accesso al parcheggio sotto piazza Don Germinio (area mercato). Ed è inutile adagiarsi sul fatto che il nostro centro storico sia più bello degli altri, perché non è così, e basta attraversarlo con lo sguardo attento per rendersi conto di quante cose potrebbero migliorare nell'arredo urbano. Una certezza è che bisogna fare presto e mettere in pratica tutte quelle misure che possano evitare l'abbandono delle attività commerciali adottando un piano pluriennale di sviluppo, altrimenti ci limiteremo ad aspettare il rilancio dell'outlet ed andare a fare spesa nei supermercati, anche di notte.

Maggio bis (SNN 205).

Maggio è un mese importante per Sant'Oreste per il fermento che l'accompagna fino al culmine dell'ultima domenica con le celebrazioni della Festa della Madonna di Maggio. Quest'anno il mese è ancor più impreziosito dalla manifestazione "maggio santorestese 2017" promossa dal Comune e dalla Proloco di Sant'Oreste con iniziative musicali, teatrali e culturali in generale. Nel programma c'è anche l'occasione per partecipare attivamente alle giornate ecologiche per ridare dignità ad alcuni spazi del paese, e non deve scoraggiare il fatto che quanto ottenuto nella 1° di queste giornate è stato vanificato dall'ignoranza imbecille di quei santorestesi che hanno pensato bene di riportare ad immondezzaio l'area antistante l'entrata della ex zona militare appena ripulita. Zona (ex) militare che ha visto la presenza di migliaia di visitatori il 13/14 maggio in occasione del memoriale del bombardamento sul Soratte con iniziative promosse dall'Associazione Bunker Soratte. E mentre continua l'attività politica delle opposizioni con interrogazioni e critiche sull'operato dell'Amministrazione comunale, da ultime la gestione della biblioteca e la mancata partecipazione a progetti culturali, ci ritroviamo con un ulteriore mistero del Soratte da quando dagli schermi della televisione pubblica è stata riproposta di nuovo la puntata "Correva l'anno" dove da "Montagna Sacra" la nostra montagna è divenuta "il Monte del Diavolo". Sarà una coincidenza?

Giugno 2017 (SNN 206).

Ogni fine settimana ci sarà una festa a Sant'Oreste. Si parte con la rassegna letteraria, la festa dello sport, la tavolata sul Soratte, e poi i cacciatori, i giovani, la veglia delle stelle, i vicoli le festività patronali e compatronali, e non mancheranno altre ancora. Si ripeteranno le solite diatribe sull'opportunità di tenere in ostaggio il parcheggio sotto Portavalle oppure la questione della gazzarra nel centro storico, le autorizzazioni, la viabilità e tutto ciò che riguarda l'organizzazione delle feste santorestesi. Continua nel frattempo l'attività amministrativa con il Consiglio Comunale, orfano delle opposizioni, che approva l'albo delle Associazioni: d'ora in poi occorrerà essere registrati per ottenere il patrocinio, avere accesso alle strutture e ai contributi del Comune. I gruppi di opposizione invece lavorano ai fianchi diffidando il Sindaco per la mancata convocazione del Consiglio dove discutere le concessioni per la raccolta differenziata e criticando l'opportunità dei lavori di volotariato nel recupero del fontanile di Fellonica. Quello che ancora non si capisce è perché, dopo la gestione straordinaria del Commissario e i programmi elettorali simili tra tutte le forze politiche non riescano a trovare dei punti di convergenza per lavorare uniti con l'unico scopo il bene di Sant'Oreste. Ma l'estate è ormai in arrivo e tutto passerà tra salsicciate e pizze fritte aspettando un menù vegetariano a base di prodotti stagionali dell'orto, al limite vegano. Da registrare infine la riscoperta da parte dei santorestesi dell'importanza di vivere in una area protetta a pochi passi da casa. Sempre di più infatti usufruiscono della sentieristica della Riserva (in rifacimento) per correre, andare a piedi o in bicicletta a totale beneficio del benessere fisico e mentale; lo sviluppo economico legato all'area protetta verrà in

conseguenza, ma ci vorrà tempo: finirà questa congiuntura economica negativa, e non vogliamo sperare solo nella ripresa dell'Outlet! Però l'Ente Gestore deve essere più presente e propositivo nell'area protetta, anche durante i fine settimana che sono i giorni con maggiore presenza di visitatori; dopotutto nella Riserva non servono cambiamenti stravolgenti, ma solo vigilanza, pulizia, conservazione e accoglienza nei punti di informazione.

Luglio 2017 (SNN 207).

Soratte Nostro Nuovo dedica un ricordo a Davide Posté sempre attivo nella comunità santorestese con nuove idee e soprattutto con il suo impegno che lo portava tante volte a rimboccarsi le maniche e darsi da fare con il lavoro manuale. Che rimanga il suo esempio! La poesia ha spesso occupato le nostre pagine, oggi con le rime di Vando e quelle di William di cui proponiamo anche due dei suoi classici cruciverba che tanto fanno impegnare e divertire i santorestesi, uno fresco, fresco, l'altro di qualche anno fa. Le attività dell'Ente Gestore nella Riserva del Soratte si concretizzano e concentrano sui ragazzi delle scuole per educarli a scoprire e rispettare le meraviglie dell'area protetta in cui abitano. La vignetta sempre attuale era del 2011, ma nulla sembra cambiare. Una nuova mostra proposta dalla pinacoteca comunale che ospiterà questa volta una serie di opere della nuova scuola romana. Infine un doveroso omaggio al Bar Nonna Rosa che cederà la sua attività dopo tanti anni di gestione della famiglia Bartoli. Auguriamo fin d'ora ai nuovi gestori un buon lavoro che possa rilanciare le attività commerciali a partire da Portavalle e per l'intero nostro paese di Sant'Oreste.

Settembre 2017 (SNN 209).

Non sembrava avessero cose in comune se non gli stessi anni e la coincidenza della loro morte a distanza di pochi giorni, ma Carlo e Giuseppe erano due "sassi" di Sant'Oreste, due uomini cioè capaci di incidere nella vita sociale ed economica di un paese, in grado tenere unita una comunità senza creare divergenze o contrasti, e degni di essere ricordati dalle successive generazioni. Carlo allegro di quella semplicità spiazzante. Di famiglia contadina riesce ad acquistare il negozio di Sardella a Portavalle grazie al lavoro come garagista a Roma che lo porta a contatto con le celebrità della "dolce vita". Commerciante e imprenditore a Sant'Oreste per circa 50 anni, uno dei maggiori rivenditori di bombole del territorio, punto di riferimento a Portavalle. Giuseppe, maestro di scuola elementare, rigido e rigoroso negli insegnamenti. Dedica la sua vita agli studi ed a trasmettere l'istruzione e l'arte dell'apprendimento ai giovani di Sant'Oreste accrescendo il livello culturale del nostro paese anche grazie ad intuizioni come il Centro Sociale di Educazione Permanente e la ricerca storica sull'ex zona militare ancora oggi perno delle memorie di quei luoghi. Accogliamo quindi con soddisfazione la decisione dell'Amministrazione di proporre all'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo l'intitolazione di uno dei plessi del nostro paese alla memoria di Giuseppe Zozi e suggeriamo anche di ufficializzare nella toponomastica comunale quello che per tutti è il Largo Scattone. Iniziative queste che contribuiranno a lasciare i nostri "sassi" nella memoria di tutti i santorestesi.

Settembre bis 2017 (SNN 210).

Con la festa di San Nonnoso si è chiusa anche quest'estate santorestese caratterizzata dalle nuove misure di sicurezza che ne hanno limitato gli eccessi, ma anche incrementato i costi per attuarle. Quella di San Nonnoso che deve essere la festa di tradizione, nella quale si deve riconoscere una comunità che si ritiene unita come quella santorestese, ha visto paradossalmente poco coinvolgimento dei cittadini alle attività proposte, nonostante gli sforzi degli organizzatori. Sono feste quella di San Nonnoso e quella patronale di Sant'Edisto che dovrebbero essere vissute, partecipate e sentite da tutti i santorestesi, senza considerare le appartenenze e gli schieramenti politici che di solito tendono a dividere piuttosto che ad unire i paesani.

Ottobre 2017 (SNN 211).

Le campane di San Biagio. Eppure sotto la cenere un fuoco ancora coverebbe se l'indignazione dei santorestesi verso chi butta i rifiuti tra i boschi portasse ad una maggiore vigilanza con le annunciate videotrappole, se la troppa retorica nel decantare la bellezza del paese si tramutasse in una maggiore attenzione nell'addobbare le vie e gli alberi del centro storico, se le scritte intolleranti non venissero rimosse con colpevole ritardo e se l'energia espressa durante lo Spoetar Cantando contagiasse altre iniziative simili. Una brace che cova ed aspetta che qualcuno smuova la cenere per riprendere fuoco e riaccendere gli animi per nuovi stimoli che rianimino la solidarietà, la convivenza civile, l'ospitalità, anche verso gli stranieri, da sempre caratteristica dei santorestesi, ed il dibattito politico, troppo spesso annesso da rancorosità e troppo spesso con lo sguardo al passato anziché al futuro. Un paese in attesa, che diventi più accessibile, anche per i disabili; che venga ripristinata l'area pedonale domenicale in viale Europa ed anche a Portavalle; che tanto impegno e dedizione espressi sulle carte si concretizzino in sviluppo tangibile. Un paese che aspetta, e spera, ma si sa, chi spera muore disperato e quindi cerchiamo in qualche modo un riscatto, anche da piccoli segnali, e perché no, a partire dalle campane di san Biagio.

Novembre 2017 (SNN 212).

Festa di Sant'Edisto 2017. L'appuntamento con la Banda Innocenzo Ricci e il Coro Rosa Proserpio con il riconoscimento ai neo laureati da parte della Sindaca è stato l'esempio dello spirito che la Festa di Sant'Edisto deve rappresentare, più della Torta gigante, che quest'anno ha lasciato l'amaro in bocca a molti per le sue insufficienti 250 porzioni, nonostante, ci dicono, la crema chantilly con gocce di cioccolata preparata dal Bar Sant'Anna di Castelnuovo fosse una prelibatezza. La collaborazione delle diverse componenti musicali per offrire ai santorestesi uno spettacolo unitario ha rappresentato quindi il momento culminante della festa. Molto apprezzato dal pubblico anche lo spettacolo teatrale e l'esibizione del corteo storico. Il convegno del venerdì pomeriggio meritava invece più attenzione per l'argomento trattato: le storie e microstorie della Bassa Sabina, e per i relatori che hanno approfondito quel periodo storico prima e durante la guerra apportando documenti, critica ed esperienze personali. Da registrare anche l'apertura delle Gallerie a beneficio dei

santorestesi e il concerto della Swing Time 40 a completare il programma civile di una delle feste più importanti per Sant'Oreste.

Novembre bis 2017 (SNN 213).

L'incontro pubblico "un passo avanti per la salvaguardia del territorio della Valle del Tevere, esperienze e proposte" che si è tenuto a Sant'Oreste lo scorso 10 novembre ha riscontrato molto interesse ed un teatro pieno di gente. In verità la maggior parte degli intervenuti si aspettava chiarimenti sull'impianto a biometano e del nodo logistico in progetto sul territorio di Ponzano in località Brecceto, vicino l'Outlet ma, seppur l'argomento aleggiava in ogni intervento dei relatori, non è stato approfondito nei dettagli rinviando la discussione ad un ulteriore incontro che il Comune di Sant'Oreste, organizzatore dell'incontro, ha anticipato per metà dicembre. Per quella data si spera che anche i cittadini santorestesi, che sono i diretti interessati da questa nuova struttura per la quale il comune di Ponzano ha proposto di dichiarare l'interesse pubblico, siano almeno presenti per capire cosa un tale impianto comporterà poiché la presenza dei concittadini tra i partecipanti al primo incontro è stata desolante: il teatro era sì pieno, ma di persone provenienti dai paesi limitrofi: Ponzano, Nazzano, Poggio Mirteto, Stimigliano ecc. Nella conferenza è stato affrontato il tema del paesaggio come risorsa economica con le esperienze di agricoltori e produttori agricoli; paesaggio dal punto di vista turistico con l'esposizione di un progetto di percorsi circolari e paesaggio come economia eco-compatibile. La rappresentante del Comitato per la tutela della Valle del Tevere ha aperto le discussioni esponendo genericamente quello che sta succedendo nei Saletti ed il sindaco di Sant'Oreste ha moderato il tutto con diplomazia e competenza. In sostanza si è tenuta una conferenza che rispecchiava i temi anticipati dalla locandina anche se le aspettative erano da parte di tutti i presenti differenti. In questo giornale cercheremo di fornire elementi tratti dalla stampa, dai siti internet e da atti ufficiali in modo da informare e cominciare a valutare quali saranno le conseguenze per Sant'Oreste e la Valle del Tevere del progetto di Ponzano.

Dicembre 2017 (SNN 213).

Il Centro Studi Soratte e Soratte Nostro Nuovo ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero, in particolare Abbigliamento di Emanuela Capelli, Alimentari di Anna Rita Salustri, Alimentari di Oretta Mazzanti, Alimentari di Paolucci Tullia, Alimentari Frutteria di Picani Noemi, Associazione Compluvium, Babbo Bar di Adria, Bar Alessio, Bar Cipria, Crusciuff Bar di Angelo Menichelli, Bar Imperiale, Erica abbigliamento bambini in via Umberto I, Farmacia Buonfantino, Giardino del fiore di Mariangela, Mai di Lunedì di Orietta Danieli, Onoranze Funebri di Pacifico Franco Walter, Ortofrutta di Nadia Biancini, Jano Grafica di Angelo Ciula, Pizzeria Mangiafuoco di Sabrina Leoni, Pizzeria Maria, Marina e Beatrice, Pizzeria Pelucco di Cenci Massimo, Tabaccheria Elena e Riccardo e tanti altri, perché grazie al loro contributo questo giornale andrà in stampa su carta e potrà essere letto da tutti coloro che non utilizzano Internet come mezzo di informazione e comunicazione.

Questo numero è andato in stampa il 2/1/2018